

Ordine dei geometri: focus su lavoro e formazione nella relazione annuale

Formazione professionale continua è la strada da seguire per una maggiore competitività: ecco i temi caldi della relazione annuale del presidente CNGeGI Maurizio Savoncelli

Pietro Salomone 1 agosto 2018



I lavori dell'assemblea annuale del Consiglio nazionale dei geometri e dei geometri laureati (fonte www.cng.it)

ARTICOLI PIÙ LETTI

- 1 Ordine dei geometri: focus su lavoro e formazione nella relazione annuale
- 2 In Sardegna il condhotel è realtà tra le strutture ricettive
- 3 Sicurezza sul lavoro: informazione e formazione dei lavoratori
- 4 Sicurezza del territorio: per Sergio Costa è priorità di mandato
- 5 Geologi nei Vigili del Fuoco: le richieste del CNG

f Nuove sfide ed opportunità per i geometri: a dirlo e a richiederlo è Maurizio Savoncelli, presidente del Consiglio nazionale dei geometri e dei geometri laureati nella relazione annuale.

+ **Sismabonus**, Codice degli Appalti, affidamento dei **servizi di architettura e ingegneria** sono stati i principali argomenti dell'Assemblea dei Presidenti dell'11 luglio 2018.

📄 Nella giornata, arricchita da un omaggio floreale alle donne Presidenti dei Collegi Provinciali, si è inoltre parlato delle tante opportunità per i **giovani praticanti** e futuri geometri come borse di studio e collaborazioni attive con i collegi provinciali. Una sfida importante per gli ordini dei geometri si giocherà soprattutto sul monitoraggio delle **lauree professionalizzanti** e sulla capacità di questi nuovi corsi di laurea di garantire un accesso immediato dal conseguimento del titolo al mondo del lavoro.

LEGGI ANCHE

Attestazione SOA e Codice appalti: cosa propone l'Anac al MIT?

Geometri, ecco le prime lauree professionalizzanti

Gli eventi di rappresentanza dell'anno 2017-2018

In questa annualità appena conclusa molto attiva è stata la partecipazione del [Consiglio Nazionale Geometri](#) in numerosi eventi territoriali e nazionali come l'Expo, dimostrazione di una vivacità progettuale in ogni angolo d'Italia.

I numeri sono alti:

- 2000 dirigenti di categoria per l'evento **Valore Geometra**;
- 75.000 utenti per il **Made Expo**;
- 50.000 visitatori per il **SAIE**;

Presenze numerose che confermano l'impegno dei geometri quale categoria di **professionisti attenti alle realtà contemporanee** in sintonia con quanto affermato dal presidente Savoncelli, *“Vivere la contemporaneità. Essere consapevoli della propria identità”*.

Istruzione e formazione professionale continua

Numerose le iniziative del Consiglio Nazionale dei Geometri nell'ambito dei progetti formativi, come ad esempio sul tema dell'alternanza scuola/lavoro. Il focus del protocollo d'intesa tra CNGeGL e MIUR del 04/01/2018 ha l'obiettivo strategico di rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro. Il tema del rapporto tra scuola e mondo del lavoro è stato affrontato anche con il progetto didattico **Georientiamoci**. Destinatari del progetto studenti, dirigenti scolastici professori e famiglie. I punti di forza del progetto sono i test all'orientamento, il **Laboratorio BAM** (building and modelling) un sito dedicato e una squadra di referenti.

Il progetto ha coinvolto sia istituzioni a livello nazionale che regionale e provinciale, mediante la collaborazione di Fondazione Geometri Italiani, Reti di Scopo provinciali, Uffici Scolastici Regionali, ANCE regionale e Scuole Edili.

L'obiettivo raggiunto è stato quello di rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, e favorire l'acquisizione di competenze utili ad interpretare il mondo del lavoro, in partnership con gli iscritti all'Albo.

Rafforzati anche i rapporti con le Università italiane per la costituzione di una rete nazionale in tema di istruzione e formazione.

Con il nuovo Decreto Legge sono proliferati nuovi corsi di laurea e poli tecnologici, ecco i numeri:

- **4 Corsi di Laurea triennali** a livello nazionale quali “Costruzioni e Gestione del Territorio” in classe L7 (Ingegneria Civile e Ambientale) a Lodi, Mantova, Reggio Emilia e Rimini, in collaborazione con gli atenei di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE) e della Repubblica di San Marino. Di prossima attivazione: Como, Sondrio, Lecco e altri in via di definizione.
- **5 poli tecnologici** dislocati tra Grosseto, La Spezia, Olbia, Siena e Torino, in collaborazione con L'Università Telematica Internazionale Uninettuno;
- **5 Lauree professionalizzanti** Ispirate al decreto Fedeli, saranno attivate nell'anno accademico 2018-2019 presso l'Università degli Studi della Campania “L. Vanvitelli”, l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Udine, il Politecnico di Bari e il Politecnico delle Marche; dall'anno accademico 2019-2020 presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, gli atenei di Brescia, Cagliari, Foggia, Palermo, Trento e altri in via di definizione;
- 984 eventi formativi.

L'**abilitazione alla professione** è cresciuta del 61%, grazie a prove di esame più allineate al percorso di studio di provenienza dei candidati e alla futura realtà professionale.

Gli stimoli forniti agli interventi legislativi

Le commissioni tecniche il vero motore in materia di proposte di legge. I **tavoli tecnici** di discussione hanno consentito la fioritura di vari interventi legislativi in ambito nazionale. I temi trattati con gruppi di lavoro, tavoli tecnici e commissioni per l'anno 2017/2018 sono stati:

- BIM
- Catasto
- Codice deontologico
- Edilizia
- Formazione professionale continua
- Lavori Pubblici
- Modifiche a DPR 169/2005
- Modifiche a DPR 380/2001
- Prevenzione incendi
- Prevenzione sismica e idrogeologica
- Protezione Civile
- Regolamento edilizio unico

Gli obiettivi e le direzioni seguite nei tavoli tecnici sono state quelle di creare le condizioni per implementare le **opportunità professionali** degli iscritti, semplificare le procedure formative, usufruire di condizioni economiche favorevoli nella fruizione dei vari servizi ed investire nell'acquisizione di competenze professionali spendibili nel futuro.

Importante anche il contributo anche in materia di disegni di legge e partecipazione di rappresentanza:

- nel breve-medio termine: proroga annuale delle **agevolazioni fiscali** per gli interventi di recupero edilizio e riqualificazione energetica;
- nel lungo termine: stabilizzazione o estensione su un arco temporale più ampio, sul modello del sismabonus varato nel 2017.